

**CONSIGLIO IN LINEA**  
a cura del  
**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

Anno XXVII n. 14 lunedì 31 agosto 2009

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**INTERVENTO PRESSO L'ASILO FRANCHETTI**

In apertura di consiglio comunale il capogruppo del Pdl **Cesare Sassolini** è intervenuto per chiedere interventi di messa in sicurezza sul sistema di fognature esterno nei pressi dell'asilo Franchetti perché sarebbe privo di grata e non funzionale rispetto ai criteri di igiene. Sassolini ha sollecitato una soluzione prima della ripresa dell'attività della scuola. Il presidente del consiglio **Luca Secondi** ha raccolto la segnalazione, aggiungendo che il caso sarebbe stato portato all'attenzione degli uffici preposti.

CDCNOT09/31/08CON104/SSC

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**APPROVATA LA VARIAZIONE DI BILANCIO**

Il consiglio comunale ha ratificato una variazione di bilancio, con il voto favorevole della Coalizione di Centrosinistra ed il voto contrario del Popolo della libertà e della Coalizione democratica con Ciliberti.

**Relazione.** "Inseriamo a bilancio contributi regionali per trasporto pubblico (249mila euro), per l'assistenza (138mila euro circa), per il trasporto dei rifiuti (48mila euro), un incremento del canone per lo smaltimento dei rifiuti di 930mila euro dovuto a maggiori conferimenti, 400 mila per la gestione e 100mila di accantonamento post morte": l'assessore al Bilancio **Domenico Duranti** ha sintetizzato i contenuti principali della variazione al bilancio, aggiungendo che "rispetto al previsionale, registriamo una contrazione di 230mila euro nella gestione del cimitero cittadino, cui corrisponde una flessione di quasi centomila euro nei servizi correlate e le risultanze della manifestazione L'arte è mobile. Adeguiamo il bilancio anche al contributo di ventimila euro del Festival delle Nazioni e ad alcuni interventi nei capitoli relativi al personale, che implicano spostamenti di somme ma non variazioni negli oneri".

**Interventi.** "Oltre alla poca leggibilità dei documenti, che ho in precedenza già lamentato" è intervenuto **Roberto Lensi** (Verdi e civici) ritengo che una variazione di bilancio così consistente debba essere oggetto di relazione più ampia da parte dell'assessore. I contributi relativi ai rifiuti possono implicare agevolazioni sulla tassa oppure sono vincolati? Le somme che riguardano il personale a cosa sono dovute? E rispetto a quale obiettivo politico queste somme giungono nelle case del comune?"

Anche **Nicola Morini**, capogruppo di Castello Libera, è intervenuto precisando che "a prescindere dal carattere tecnico o politico delle variazioni, la Giunta dimostra di navigare a vista, senza avere come bussola di riferimento le linee programmatiche. Non si sente più parlare di obiettivi, né si evince dalle modifiche al bilancio quali siano perse-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

guiti. Ad esempio: è sparito da ogni documento il progetto cosiddetto 'Castello nova', che pure era stato presentato come il fiore all'occhiello dell'innovazione e di questa Giunta, che dovrebbe muoversi correlando misure economiche ad obiettivi programmatici così come indica anche lo statuto comunale all'articolo 18, mettendo il consiglio nelle condizioni, anche queste previste da statuto, di verificare se c'è coerenza o scostamento degli uni rispetto alle altre".

"La nuova convenzione per il cimitero" ha precisato **Duranti** "in realtà implica un margine positivo di gestione, nell'ordine dei 60mila euro. I 230mila in meno sono dovuti al fatto che la crisi economica ha contratto il ricorso delle famiglie all'acquisto preventivo di loculi. I capitoli che riguardano l'ambiente invece sono adempimenti del piano regionale dei rifiuti. Le misure che abbiamo adottato attingono a risorse non disponibili al momento del bilancio di previsione. Quanto al navigare a vista è l'unica manovra possibile dal momento che il Governo centrale non mette gli enti locali nelle condizioni di fare programmazione: all'oggi ad esempio non ha fatto sapere niente del milione e trecentomila euro dell'Ici. Quindi noi amministriamo con un 30% di incertezza. Rimando al mittente dunque la critica che mi ha rivolto" ha detto Duranti a Morini "espressione della maggioranza che governa il paese e che è responsabile di questa incertezza".

**Dichiarazioni di voto.** Durante le dichiarazioni di voto, **Lensi** non ha reputato sufficiente il richiamo al piano dei rifiuti: "Prendo atto che questa Giunta finanzia il bilancio, accettando più rifiuti. Come amministratori dovrete considerare l'interesse locale. L'acquisto dei loculi in anticipo è possibile solo in casi residuali; addurre questo come motivo del mancato incasso appare poco convincente".

"Il rimpallo delle responsabilità è un filo comune dall'epoca del governo Prodi" ha dichiarato **Morini**, sottolineando che "il punto politico è la corrispondenza tra amministrazione e linee programmatiche. La Giunta non rispetta i termine del mandato, sottoscritto dal consiglio comunale".

Criticando la mancanza di un passaggio in commissione, **Stefano Bravi** (Margherita) ha annunciato "il voto contrario alla variazione, già espresso in sede di bilancio preventivo" e chiesto "una nuova fase politica nel corso della quale si possa costituire anche in questo consiglio comunale il gruppo del Pd".

CDCNOT09/31/08CON105/SSC

## CONSIGLIO COMUNALE

### APPROVATE DECLASSIFICAZIONI TRATTI STRADALI

Il Consiglio comunale ha approvato la declassificazione del tratto di strada vicinale della Spinara ubicato nel comune di Città di Castello località Piosina e la classificazione del tratto alternativo. Ha votato a favore la Coalizione di Centrosinistra (Ds, Psi, Prc, Centro Democratico, Sinistra Democratica, Gruppo Misto). Ha votato contro la Casa delle Libertà (Castello Libera, An, Fi). Si sono astenuti Mauro Alcherigi (Capogruppo Prc), Riccardo Carletti (Psi) e Felice Granci (capogruppo de La Margherita).

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la declassificazione del tratto di strada comunale del Signorotto, la classificazione del tratto alternativo e la permuta. Il Consiglio comunale ha anche approvato la declassificazione del tratto di strada vicinale

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

### GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

detta 'Ospitaletto' o 'di Ospitello' ubicato nel comune tifernate vocabolo Ospitaletto. Ha votato a favore la Coalizione di Centrosinistra (Ds, Psi, Prc, Centro Democratico, Sinistra Democratica, Gruppo Misto). Ha votato contro la Casa delle Libertà (Castello Libera, An, Fi). Si sono astenuti Mauro Alcherigi (capogruppo Prc), Riccardo Carletti (Psi) e Felice Granci (capogruppo de La Margherita) .

*CDCNOT09/31/08CON106/SASAL*

### CONSIGLIO COMUNALE

#### SOLUZIONE PER I PROBLEMI DELLA RETE FOGNARIA IN VIA MORANDI

"I lavori svolti lungo via Morandi si sono caratterizzati come interventi di qualità e di pregio, che hanno dato alla zona industriale nord la fruibilità necessaria e l'aspetto dignitoso che spetta al luogo. I problemi emersi in relazione alla rete fognaria non sono dipesi dalle suddette opere. Comunque la società Umbra Acque ha già disposto gli interventi necessari per risolvere i danni evidenziati nel tratto di fogne in questione".

Questa la risposta durante il Consiglio comunale data dall'assessore ai lavori pubblici **Arcangelo Milano** all'interrogazione presentata dai consiglieri **Andrea Lignani Marchesani** (Castello Libera) e **Sandro Busatti** (An).

"Ci sono stati degli empasse tecnici e meteorologici nel corso dell'intervento in via Morandi - ha ripreso Milano - che hanno condotto ad un imprevisto allungamento dei tempi di conclusione dell'opera. Il malfunzionamento delle rete fognaria riguarda però fattori che non rimandano all'intervento medesimo. Gli allagamenti di via Morandi non hanno infatti nulla a che vedere con i lavori di riqualificazione della via, ma sono dovuti a problematiche territoriali presenti prima dell'inizio dei lavori. Tuttavia i danni ravvisati nelle fogne saranno risolti. A tale scopo la società Umbra Acque sta già predisponendo i necessari provvedimenti". L'assessore ha anche precisato che "gli interventi in via Morandi sono stati sottoposti a controlli seguendo la normativa vigente. Tutto è stato fatto a norma sotto la responsabilità degli addetti al settore. Nessun danno è stato prodotto alle fogne preesistenti gli interventi stessi. Comunque tutti i problemi che si sono presentati sono in corso di risoluzione".

In replica Lignani si è detto parzialmente soddisfatto della risposta "perché la rete fognaria - ha evidenziato - ha mostrato il bisogno di un intervento migliorativo che l'amministrazione comunale non è stata in grado di garantire". Il consigliere ha chiesto di conoscere "i tempi di realizzo dell'opera da parte di Umbra Acque".

*CDCNOT09/31/08CON107/SASAL*

### CONSIGLIO COMUNALE

#### LA STATUA DI GIUSEPPE GARIBALDI SARA' RESTAURATA

"Sono giù stati effettuati diversi e sostanziosi lavori su viale Vittorio Veneto, altri verranno effettuati in seguito. Per quanto riguarda il restauro del monumento marmoreo che rappresenta Giuseppe Garibaldi, posto all'interno dei giardini dell'omonima piazza, l'amministrazione comunale ritiene necessario un confronto con la Soprintendenza ai beni artistici dell'Umbria per definire con esattezza le tecniche d'intervento". Queste le

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

prime battute della risposta dell'assessore al patrimonio **Andreina Ciubini** in merito all'interpellanza presentata dal consigliere di An **Sandro Busatti** "sulla condizione di degrado della statua di Giuseppe Garibaldi". L'assessore ha precisato che "data la mole e l'importanza del monumento l'opera di recupero richiede un elevato impegno economico. E a proposito l'amministrazione comunale sta lavorando per reperire le risorse necessarie. Ogni tipo di aiuto e di suggerimento in questo senso - ha chiarito la Ciubini - è bene accolto".

Il replica Busatti si è detto insoddisfatto della risposta dell'amministratore. "La Giunta comunale - ha sostenuto - avrebbe dovuto destinare al recupero della statua quella parte di denaro pubblico viceversa investito in manifestazioni superflue che hanno rappresentato solo un inutile spreco finanziario".

CDCNOT09/31/08CON108/SASAL

## CONSIGLIO COMUNALE

### INTERPELLANZA WRITERS A SAN GIACOMO

**Interpellanza.** "In varie parti della città edifici e vagoni sono stati deturpati con disegni e scritte, non riconducibili all'intervento di *writers* o artisti di strada" parte da qui l'interpellanza di **Nicola Morini** (Castello Libera), il quale ha denunciato che "spesso, come nel caso della palazzina Vitelli, queste azioni vengono effettuate su complessi di pregio, contribuendo a penalizzare dal punto di vista estetico il centro storico e i quartieri residenziali. Qualche tempo fa l'Amministrazione aveva provato a governare il fenomeno, proponendo la realizzazione di graffiti nei sottopassi cittadini, senza ottenere molti risultati, laddove si sarebbe potuto provare ad introdurre un inasprimento delle sanzioni per scoraggiare il diffondersi di tali espressioni. Ora ci chiediamo che cosa vuole fare l'Amministrazione per ripristinare il decoro, suggerendo di muoversi in sinergia con le forze dell'ordine, sia sul fronte della prevenzione che della vigilanza e di proseguire nel progetto di individuare luoghi per questa espressione, togliendo un alibi a chi confonde un atto vandalico con un'opera d'arte".

**L'assessore.** "Conosciamo le situazione citate dal consigliere Morini" ha dichiarato l'assessore al Patrimonio **Andreina Ciubini**, aggiungendo l'intenzione di "contrastare in via preventiva questo fenomeno, concentrato nelle fasce notturne, grazie ad un coordinamento con le forze dell'ordine. Laddove l'Amministrazione ha competenza, trattandosi di beni di sua proprietà, siamo già intervenuti. Le condizioni del Loggiato Bufalini ora appaiono buone, grazie anche alle associazioni che hanno sede nel complesso. Scritte e disegni su edifici di pregio non vanno confusi con i *murales* realizzati sui muri di sostegno dei sottopassi, un progetto curato dall'Amministrazione, finalizzato ad aprire un dialogo con i *writers*. Contestualmente e compatibilmente con le priorità della sicurezza, anche le forze dell'ordine saranno parte nel piano di controllo e prevenzione". Su questa interpellanza è intervenuta l'intera delegazione della Pdl.

**Dibattito.** "Il problema non è nuovo, negli anni è andato intensificandosi" ha detto **Cesare Sassolini** (capogruppo Pdl). Altri comuni hanno combattuto questo fenomeno attraverso sentenze e sanzioni, perché provoca un evidente danno economico alla collettività e ai privati. Proponiamo, per chi imbratti palazzi o altri edifici, la ripulitura come

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

lavoro socialmente utile. Mettere a disposizione spazi per la libera espressione ci trova d'accordo a patto che per il Comune non rappresenti una spesa. Coprire di scritte ambigue e messaggi borderline i contenitori più belli del centro storico è comunque non tollerabili e non assimilabile a nessuna forma d'arte".

**Sandro Busatti** (An) ha ribadito "il danno di immagini che tali atti vandalici provocano alla città anche da un punto di vista turistico e della promozione" sostenendo che "recentemente una *troupe* televisiva della Rai non ha potuto effettuare le riprese della Fondazione Burri proprio a causa di come erano deturpate dalle bombolette *spray*. Un segno di inciviltà che va emendato".

"La soluzione è permettere che le comunità giovanili si esprimano ma allo stesso tempo salvaguardare il patrimonio architettonico della città" ha detto **Andrea Lignani Marchesani** (Castello Libera), aggiungendo che "il Ministero della gioventù, retto da Giorgia Meloni, ha stanziato fondi per spazi dedicati ai *writers*. Allo stesso tempo dobbiamo costruire un momento rieducativo perché imbrattare i muri della città non è un valore, ma è un abuso se non un reato. Non è giusto deturpare i treni 'Minuetto' pagati con soldi pubblici né tali atti vandalici possono essere ricondotti ad una denuncia politica come nel caso dell'Irlanda del Nord".

"Oltre al degrado del patrimonio pubblico" ha detto **Ivano Rampi** (capogruppo Forza Italia) scritte e disegni veicolano dei messaggi controversi come nel caso della sede della Fondazione Burri, in cui compare una frase dal chiaro significato blasfemo. Questo tipo di insulto è contro tutti, contro l'educazione e la civiltà di un popolo. Chi ne è l'autore non deve sentirsi impunito e scorrazzare per la città. C'è chi ritiene questa espressione un'arte, ma io personalmente la proibirei".

"Tracciare svastiche o frasi d'amore non è come praticare l'arte di strada" ha precisato **Mauro Alcherigi** (capogruppo Prc), per il quale "il danneggiamento non può essere confuso con l'attività dei *writers*. Dobbiamo convogliare le energie, anche negative, dei giovani, evitando che si devastino edifici storici ma anche accettando attività che io non farei e non vorrei che facessero le persone cui voglio bene. È la mancanza totale di spazi d'autonomia a spingere verso l'arte di strada e insieme una forma di esibizionismo che la televisione e la nostra società sollecita anche nelle generazioni in crescita. Non dobbiamo reificare forme d'arte che non ci piacciono: anche Burri a tanti non piace. Ma le svastiche rimarranno sempre svastiche".

"Nessuno vuole proibire l'arte, ma cogliere l'aspetto sociologico del fenomeno" è intervenuto **Morini** "ho avuto modo di incontrare di *writers*, scoprendo il loro codice d'onore e la loro gerarchia. Per salire di grado è essenziale collezionare azioni illegali, scrivere cioè dove non si può, e dal dialogo con loro ho scoperto un mondo diverso, dove vigono regole diverse da quelle della comunità. Questa generazione si sta allontanando da regole condivise senza che ce ne stiamo accorgendo, sta elaborando una nuova norma: per esempio è vietato coprire il murales di altri. Dovremmo aprire un canale di comunicazione con questo mondo che viaggia parallelo al nostro".

"Mi trovo d'accordo con Alcherigi" ha concluso l'assessore **Ciubini** "dal Centrodestra viene un richiamo a rispettare le regole ma dalla vostra parte politica che messaggio viene mandato? Nella società le regole che invocate non trovano rispetto né attenzio-

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

ne. Ho intenzione di adoperarmi per coinvolgere in un progetto i *writers* della nostra città, perché anche il loro è un modo per espandere la loro personalità, per rivelarle il loro mondo interiore. Sono favorevole a forme di controllo e prevenzione ma un approccio repressivo mi troverà sempre contraria”.

CDCNOT09/31/08CON109/SSC

**CONSIGLIO COMUNALE  
INTERPELLANZA SU ESTATE IN CITTÀ**

Nel presentare il contenuto dell'interpellanza su "Estate in città", **Roberto Lensi** (Verdi e civici) ha ricordato di aver "già espresso negli anni precedenti critiche al cartellone estivo dell'Amministrazione comunale, soprattutto per il mancato coinvolgimento delle associazioni. Quest'anno i limiti dell'iniziativa si sono ripetuti con un'aggravante: l'esclusione della consulta della Cultura dalla programmazione. La Giunta ha impegnato 140mila euro e ha siglato un accordo di collaborazione con Sogepu, che ha sostenuto in condizione di parità con l'ente pubblico organizzazione e oneri finanziari, stimati dalla delibera in 70mila euro per i due bilanci. Allo stato attuale e anche a fronte dell'esito degli eventi centrali, risulta difficile capire i criteri seguiti dall'Amministrazione e perché manifestazioni come Tiferno Blues Festival non siano state riproposte". Lensi ha anche chiesto all'assessore Rossella Cestini "il motivo della partecipazione di Sogepu, dal momento che si prevedevano perdite di gestione. In vista del prossimo consiglio comunale, chiedo che ai capigruppo vengano forniti i dati sul costo degli spettacoli, le collaborazioni, i proventi degli *sponsor* e i loro nomi, i proventi dei concerti di Morgan e Mannoia, i costi distinti degli allestimenti. Infine mi chiedo se, in un periodo di crisi, questi investimenti siano opportuni".

Consegnando al consigliere una copia dei documenti e delle cifre richieste, l'assessore **Cestini** ha dichiarato che "Estate in città nacque per animare e rivitalizzare il centro storico. Ci siamo sempre mossi con le associazioni di categoria, che organizzano 'Tenera è la notte', apertura serale dei negozi. Non pensavamo di ottenere un guadagno dai due concerti né di improvvisarci impresari, perché abbiamo sempre costruito eventi, da Gianna Nannini o Paola Turci, fino a Marina Rey e Max Gazè. La novità era in realtà il pagamento del biglietto, come avviene in tante città dell'Umbria. Anche se ad un costo calmierato, Città di Castello non è pronta per questa introduzione. Il comune ha speso 129mila euro ed ha incassato 50mila euro. La differenza, tra spese ed entrate per tutta l'Estate in città, dà un saldo, una spesa vera, pari a 39mila euro per Città di Castello e di altrettanti per Sogepu. Non è un debito fuori bilancio, è una spesa prevista anche se l'entrata è stata minore rispetto alla previsione. L'elaborazione tardiva del programma ha accorciato i tempi per i passaggi partecipativi e la consulta non ha potuto produrre le sue osservazioni ma da domani cominceremo a discutere e confrontarci sulla pianificazione di risorse ed idee nell'ambito delle politiche culturali".

"Il comune ha programmato il calendario estivo con forte ritardo, tanto da pregiudicare i risultati" ha sostenuto **Mauro Alcherigi** (capogruppo Prc) "quando manca la programmazione, ogni evento viene penalizzato, perché si perde di vista l'obiettivo e la filosofia generale di intervento. Con Estate in città 2009 c'è stato un danno economico e di im-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

magine. La rete di supporto alla vita del centro storico deve avere delle scelte a monte per evitare pagine brutte come quella del luglio scorso e coinvolgere le associazioni in un progetto che sia di ampio respiro e su una visione generale, a prescindere cioè dagli eventi singoli che verranno inseriti in cartellone”.

“Sono d'accordo con Alcherigi” ha dichiarato **Nicola Morini** (Castello Libera) “In questa città non c'è una politica culturale e si improvvisa. Manca un'idea forte e alle associazioni che adesso protestano vorrei ricordare che, votando a favore del bilancio, hanno appoggiato la pianificazione dell'assessorato. Allora: o non conoscevano bene i termini dell'operazione oppure li hanno accettati seguendo una logica clientelare”.

“Partecipando alle precedenti consulte” è intervenuto **Andrea Lignani Marchesani** (Castello Libera) mi resi conto che servivano soltanto a distribuire i contributi: oggi il problema è aggravato dal contesto economico. Abbiamo speso soldi pubblici per far eleggere ai cittadini la consulta del centro storico e ottenere maggior punteggio nell'assegnazione dei finanziamenti del Puc2 e ne siamo rimasti fuori; abbiamo assistito ad una lotta di potere incrociata tra rioni e partiti per la scelta del presidente. Con i concerti di Morgan e Mannoia non è andato meglio: sono due autori politicamente corretti, i cui concerti a Città di Castello non potevano portare un vantaggio economico: nel caso di Morgan, oltre ad essersi esibito gratuitamente a Camucia, il personaggio attrae un pubblico giovanissimo, che ha difficoltà a pagare il biglietto. La stessa regressione è possibile notarla per il Festival delle Nazioni, considerato un piccolo evento culturale e sorpassato anche da una rassegna di chiara natura locale. Forse il ritorno d'immagine sarebbe stato migliore se si fosse fatto un solo concerto ma gratuito. Quanto a programmare, le prospettive che si aprono per il sindaco sullo scenario politico regionale, pongono un'incertezza anche su quanto terminerà questa legislatura”.

“La formula di Estate in città deve essere rivista, strutturando una parte culturale e una parte aggregativa, ma il programma non è completamente negativo” ha detto **Maurizio Rapaioli** (capogruppo Psi), ricordando come “i tifernati che non sono andati in ferie hanno seguito gli spettacoli nel centro storico. Nessuna iniziativa potrà accontentare tutti ma Estate in città 2009 ha coinvolto la città. Guardando in prospettiva, dobbiamo adeguare alle nuove esigenze la proposta, senza bocciare totalmente l'operato dell'Amministrazione”.

“Apprezzo” ha detto **Stefano Briganti** (Sinistra Democratica) “che l'assessore abbia giocato a carte scoperte, evidenziando i punti di criticità. Dobbiamo anticipare la programmazione, animare i momenti di confronto e rivedere la formulazione. Ma questi rilievi su Estate in città hanno poco a che vedere con una critica alle politiche culturali, perché non sono due eventi a mettere in crisi le idee di fondo o a scardinare i filoni portanti dell'attività, ricca e diversificata di un intero anno”.

Dichiarandosi soddisfatto, **Lensi**, ha aggiunto di aver ottenuto “il suo obiettivo: far riflettere consiglio e giunta sulle politiche culturali. Constato un'esigenza generalizzata a rivedere le scelte di fondo di questa amministrazione e mi fa piacere che la maggioranza abbia avuto dei sussulti. Prendo atto dell'impegno dell'assessore nel rivedere tempi e modi della partecipazione”.

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

“Le associazioni cittadine sono sempre state tenute in considerazione e supportate da questa Amministrazione” ha concluso la **Cestini**, aggiungendo che “gli organizzatori di Tiferno Blues hanno deciso in autonomia di non essere presenti. Infine un elemento di chiarezza, su cui non si deve equivocare: Estate in città rappresenta un ciclo di animazione per il centro storico e non va confusa con le politiche culturali, che ci sono e si muovono lungo quattro filoni, musica, libro, arte contemporanea e teatro”.

*CDCNOT09/31/08CON110/SSC*